

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'imposta unica comunale che si compone dell'imposta municipale propria **IMU** e di una componente riferita ai servizi denominata **TASI** (Tassa servizi indivisibili).
Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento e le tariffe che disciplinano i nuovi tributi locali. Questa decisione si è resa necessaria per adeguarsi alle decisioni prese dallo Stato con la Legge di stabilità 2014.

IMU	Sono state confermate le aliquote dell'anno 2013 nella misura del 7,83 per mille. Rimangono esentate dal versamento le abitazioni principali e le relative pertinenze (nella misura massima di una per categoria catastale) ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 che continuano a pagare l'imposta nella misura pari al 4,00 per mille con 200,00 euro di detrazioni. E' equiparata inoltre all'abitazione principale l'unità immobiliare e relative pertinenze: - possedute da coloro che acquisiscono la residenza a seguito di ricovero permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che non risultino locate. - possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate. Quota statale: anche quest'anno, è riservata allo Stato solamente la quota di imposta pari al 7,60 per mille relativa al gettito per il gruppo catastale D; il rimanente 0,23 per mille rimane al comune.
------------	--

TASI	E' dovuta dai titolari di diritto reale (proprietà, usufrutto e diritto di abitazione) di fabbricati, compresa l'abitazione principale ed aree edificabili. La Tasi ha la stessa base di calcolo dell'IMU, ma l'aliquota è più bassa: l'1,00 per mille con 50 euro di detrazione, per le abitazioni principali (che però non pagano l'IMU), l'1,00 per mille per gli immobili iscritti in catasto come rurali, con detrazione fissa di 300,00 euro e l'1,5 per mille per tutti gli altri immobili ed aree edificabili. Sono esenti dal tributo gli immobili destinati allo svolgimento di attività di tipo produttivo ed imprenditoriale ad eccezione degli immobili iscritti al catasto nelle categorie C1 e D5 se destinati alle attività di banche, istituti di credito, assicurazioni ed attività assimilate, gli A10 ed i fabbricati destinati alle attività di produzione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica. Nel caso in cui l'immobile sia utilizzato da un soggetto diverso dal proprietario la TASI è dovuta unicamente dal proprietario medesimo ma in misura pari al 90 per cento della stessa a condizione che venga presentata richiesta scritta mediante apposito modello, disponibile presso l'Ufficio Tributi o scaricabile dal sito internet del Comune, entro il termine previsto per il versamento del saldo del tributo. In questo caso l'acconto sarà calcolato in misura intera mentre il conguaglio sarà effettuato con il pagamento del saldo previsto per il 16 dicembre. <u>Le scadenze di pagamento di IMUP e TASI sono state fatte coincidere per agevolare i contribuenti: entro il 16 giugno è previsto il pagamento della prima rata in acconto, ed entro il 16 dicembre si dovrà versare il saldo.</u> Per il versamento della sola rata in acconto Tasi, è facoltà provvedere nei termini definiti dalla normativa nazionale.
-------------	--

Il Comune è intenzionato ad attivare il servizio di invio dei modelli di pagamento precompilati ed i relativi conteggi riepilogati nella "situazione immobiliare", tramite e-mail in luogo dell'invio cartaceo che progressivamente verrà ridimensionato.

Si invita pertanto la S.V. a comunicare all'Ufficio Tributi il proprio indirizzo e-mail per le finalità di cui sopra utilizzando il modello da scaricare sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.levico-terme.tn.it/modulisticatributi>.